SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 145° — Numero 226

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 25 settembre 2004** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia delle entrate

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 153

**Ministero
delle attività produttive**

DECRETO 14 settembre 2004.

Graduatorie delle domande ammissibili alle agevolazioni per l'imprenditoria femminile, di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 215, 5º bando, approvate dalle regioni Umbria e Toscana.

04A09325

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 luglio 2004.

Attribuzione di assegno straordinario vitalizio al sig. Rino Luigi Sentieri (in arte Joe Sentieri), ai sensi della legge 8 agosto 1985, n. 440.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 440, concernente l'istituzione di un assegno vitalizio a favore di cittadini che abbiano illustrato la Patria e che versino in stato di particolare necessità;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Ritenuto di attribuire un assegno straordinario vitalizio in favore del sig. Rino Luigi Sentieri (in arte Joe Sentieri), che possiede i requisiti previsti dalla predetta legge istitutiva, di euro 15.000,00 annui;

Su conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 16 luglio 2004;

Considerato che sono state rese le prescritte comunicazioni al Presidente del Senato della Repubblica ed al Presidente della Camera dei deputati;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

A decorrere dal 16 luglio 2004, è attribuito un assegno straordinario vitalizio dell'importo annuo di euro quindicimila/00 al sig. Rino Luigi Sentieri (in arte Joe Sentieri), nato a Genova il 3 marzo 1925.

La relativa spesa farà carico allo stanziamento iscritto al capitolo 230 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2004 ed ai corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Dato a Roma, addì 27 luglio 2004

CIAMPI

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 2004
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 9, foglio n. 116

04A09300

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 luglio 2004.

Attribuzione di assegno straordinario vitalizio al prof. Lionello Ferrari, ai sensi della legge 8 agosto 1985, n. 440.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 440, concernente l'istituzione di un assegno vitalizio a favore di cittadini che abbiano illustrato la Patria e che versino in stato di particolare necessità;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Ritenuto di attribuire un assegno straordinario vitalizio in favore del prof. Lionello Ferrari, che possiede i requisiti previsti dalla predetta legge istitutiva, di euro 15.000,00 annui;

Su conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 16 luglio 2004;

Considerato che sono state rese le prescritte comunicazioni al Presidente del Senato della Repubblica ed al Presidente della Camera dei deputati;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

A decorrere dal 16 luglio 2004, è attribuito un assegno straordinario vitalizio dell'importo annuo di euro quindicimila/00 al prof. Lionello Ferrari, nato a Venezia il 26 maggio 1929.

La relativa spesa farà carico allo stanziamento iscritto al capitolo 230 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2004 ed ai corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Dato a Roma, addì 27 luglio 2004

CIAMPI

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 2004
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 9, foglio n. 117

04A09301

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 10 settembre 2004.

Iscrizione nella tariffa di vendita al pubblico di alcune marche di tabacchi di produzione nazionale e di provenienza UE - Nuovi tipi di condizionamento dei tabacchi lavorati.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Vista la legge 13 luglio 1965, n. 825, concernente il regime di imposizione fiscale dei prodotti oggetto di monopolio di Stato e successive modificazioni;

Vista la legge 10 dicembre 1975, n. 724, che reca disposizioni sulla importazione e commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 maggio 1983, n. 198, sull'adeguamento alla normativa comunitaria della disciplina concernente i monopoli del tabacco lavorato e dei fiammiferi;

Vista le legge 7 marzo 1985, n. 76, e successive modificazioni, concernente il sistema di imposizione fiscale sui tabacchi lavorati;

Visto il decreto ministeriale 22 febbraio 1999, n. 67 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184, recante l'attuazione della direttiva 2001/37/CE in materia di lavorazione, presentazione e vendita dei prodotti del tabacco;

Visto il decreto direttoriale 19 dicembre 2001 che fissa la ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati e successive integrazioni;

Viste le richieste presentate dalle ditte Gutab S.a.s., Diadema S.p.a., Pipe Brebbia S.r.l., Maga Team S.r.l., British American Tobacco Italia S.p.a., International Tobacco Agency S.r.l., Cigars & Tobacco Italy S.r.l., Diplomatico Cigars S.r.l. e Gallaher Italia S.r.l. intese ad ottenere l'iscrizione nella tariffa di vendita di alcune marche di tabacchi lavorati;

Considerata l'opportunità di prevedere ulteriori tipi di condizionamenti di tabacchi lavorati di cui è ammessa la circolazione;

Considerato, altresì, che ai sensi dell'art. 2 della citata legge 13 luglio 1965, n. 825, e successive modificazioni, occorre provvedere all'inserimento di varie marche di tabacchi lavorati di produzione nazionale e di provenienza UE, in conformità ai prezzi indicati nelle citate richieste, nelle classificazioni dei prezzi di vendita di cui alle tabelle B e C allegate al predetto decreto direttoriale 19 dicembre 2001 e successive integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

La lettera *c)* dell'art. 2. del decreto direttoriale 22 febbraio 2002, come modificato dall'art. 1 del decreto direttoriale 10 giugno 2004, è sostituita dalla seguente:

c) sigari e sigaretti: in scatole o involucri da 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 16 - 18 - 20 - 22 - 24 - 25 - 29 - 30 - 32 - 36 - 40 - 42 - 50 e 100 pezzi.

Art. 2.

Le seguenti marche di tabacco lavorato sono inquadrate nelle classificazioni stabilite dalle tabelle B e C allegate al decreto direttoriale 19 dicembre 2001 e successive integrazioni al prezzo di tariffa a fianco di ciascun prodotto indicato:

SIGARI E SIGARETTI
(TABELLA B)
Marche di produzione nazionale

SIGARI NATURALI	Euro Kg. conv.le	Conf.	Euro Conf.
TOSCANELLI AROMA GRAPPA	144,00	5	3,60

Prodotti Esteri
(Marche di provenienza UE)

SIGARI NATURALI	Euro Kg. conv.le	Conf.	Euro Conf.
CANDLELIGHT CORONA HAVANA FILLER IN FRESH PACK	400,00	25	50,00
CANDLELIGHT CORONA HAVANA FILLER IN FRESH PACK	400,00	1	2,00
CARLOS TORANO EXODUS 1959 PERFECTO	1.200,00	1	6,00
CARLOS TORANO EXODUS 1959 TORO	1.150,00	1	5,75
CICERO CRIOLLO IMPERIUM CORONA	1.000,00	5	25,00
CICERO CRIOLLO IMPERIUM PERFECTO No.1	1.100,00	5	27,50
CICERO CRIOLLO IMPERIUM PERFECTO No.3	1.200,00	5	30,00
CICERO CRIOLLO IMPERIUM PERLA	560,00	25	70,00
CICERO CRIOLLO IMPERIUM PETIT LANCERO	920,00	5	23,00
CICERO CRIOLLO IMPERIUM ROBUSTO	1.160,00	5	29,00
CICERO CRIOLLO IMPERIUM SHORT TORPEDO	1.120,00	5	28,00
DAVIDOFF ROBUSTO REAL ESPECIALES 7	2.800,00	10	140,00
EL CREDITO COLLECCION (NATURAL) 6 CIGARROS	2.000,00	6	60,00
EL CREDITO COLLECCION MADURO 6 CIGARROS	2.000,00	6	60,00
EL CREDITO SERIE R No.4	1.700,00	1	8,50
EL CREDITO SERIE R No.5	1.850,00	1	9,25
EL CREDITO SERIE R No.6	2.300,00	1	11,50
GRAYCLIFF CRYSTALL PG	2.980,00	1	14,90
GRAYCLIFF CRYSTALL PIRATE	3.740,00	1	18,70
GRAYCLIFF CRYSTALL PRESIDENT	3.740,00	1	18,70
IL TRAIANO CORONA 4	3.220,00	10	161,00
LA RESERVA DEL PRESIDENTE AÑO 2004 SERIE 1	2.200,00	50	550,00
LA RICA TUBITOS	640,00	5	16,00
LA RICA TUBITOS	640,00	40	128,00
MACANUDO GOLD LABEL SOMERSET	1.800,00	1	9,00
MACANUDO SELECCION PARA CONOCEDORES	2.000,00	9	90,00
PARTAGAS SERIE D No1	2.960,00	25	370,00
PUROS INDIOS M.R.E. CORONA N° 46	900,00	20	90,00
PUROS INDIOS M.R.E. CORONA N° 46	900,00	1	4,50
QUORUM CHURCHILL	620,00	1	3,10
QUORUM CORONA	440,00	1	2,20
QUORUM ROBUSTO	500,00	1	2,50
QUORUM TORO	570,00	1	2,85
ROMEO Y JULIETA HERMOSOS No2	2.400,00	25	300,00
ROMEO Y JULIETA LOS TRES ROMEO	1.000,00	3	15,00

SIGARETTI NATURALI	**Euro Kg. conv.le**	**Conf.**	**Euro Conf.**
LA PAZ MINI WILDE CIGARILLOS AROMA	104,00	10	2,60
LA PAZ WILDE CIGARILLOS AROMA	118,00	10	2,95
LA PAZ MINI WILDE AROMA SPECIALE	16,00	1	0,04
CHE MINI AROMATIC	96,00	5	1,20

SIGARETTI ALTRI	**Euro Kg. conv.le**	**Conf.**	**Euro Conf.**
CANDLELIGHT MINI CIGAR VANILLA	124,00	50	15,50

TABACCO DA FUMO TRINCIATO

(TABELLA C)

Prodotti Esteri

(Marche di provenienza UE)

TABACCO DA FUMO PER SIGARETTE	**Euro Kg. conv.le**	**Conf. Gr.**	**Euro Conf.**
DOMINGO ORIGINALE	75,00	40	3,00
DOMINGO ORIGINALE 200 GR.	70,00	200	14,00
DOMINGO CELESTE	75,00	40	3,00
DOMINGO CELESTE 200 GR.	70,00	200	14,00
ROLLING	85,00	40	3,40

TABACCO DA FUMO PER PIPA	**Euro Kg. conv.le**	**Conf. Gr.**	**Euro Conf.**
BORKUM RIFF BLACK CAVENDISH SPECIALE	60,00	3	0,18
BORKUM RIFF VANILLA CAVENDISH SPECIALE	60,00	3	0,18
GOLDEN BLEND'S AMARETTO	110,00	50	5,50
IL REGNO DEL SOLE LIMITED EDITION 2004	240,00	50	12,00
ROBERT MC CONNELL RED ROSES	220,00	100	22,00

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 settembre 2004

Il direttore generale: TINO

Registrato alla Corte dei conti il 20 settembre 2004
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registo n. 5 Economia e finanze, foglio n. 91

04A09389

DECRETO 10 settembre 2004.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 3%, con godimento 15 aprile 2004 e scadenza 15 aprile 2009, nona e decima tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 396, recante il testo unico delle disposizioni legislative in materia di debito pubblico, e, in particolare, l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno od estero nelle forme di strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 19969 del 7 aprile 2004, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 396 del 2003, con il quale sono stabiliti gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro deve attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo, e si prevede che le operazioni stesse vengano disposte dal Direttore generale del Tesoro, o, per sua delega, dal direttore della direzione del Dipartimento del tesoro competente in materia di debito pubblico;

Vista la determinazione n. 39686 del 22 aprile 2004, con la quale il Direttore generale del tesoro ha delegato il direttore della direzione seconda del Dipartimento del tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visti, altresì, gli articoli 4 e 11 del ripetuto decreto legislativo n. 396 del 2003, riguardanti la dematerializzazione dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1° settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte Titoli S.p.A. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 351, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2004, ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto l'8 settembre 2004 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 66.570 milioni di euro e tenuto conto dei rimborsi ancora da effettuare;

Visti i propri decreti in data 6 aprile, 10 maggio, 8 giugno e 7 luglio 2004 con i quali è stata disposta l'emissione delle prime otto tranches dei buoni del Tesoro poliennali 3%, con godimento 15 aprile 2004 e scadenza 15 aprile 2009;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una nona tranche dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 396, nonché del decreto ministeriale del 7 aprile 2004, citato nelle premesse, è disposta l'emissione di una nona tranche dei buoni del Tesoro poliennali 3%, con godimento 15 aprile 2004 e scadenza 15 aprile 2009, fino all'importo massimo di nominali 2.000 milioni di euro, di cui al decreto ministeriale del 6 aprile 2004, citato nelle premesse, recante l'emissione delle prime due tranches dei buoni stessi.

Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, restano ferme tutte le altre condizioni, caratteristiche e modalità di emissione stabilite dal citato decreto ministeriale 6 aprile 2004.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto, dovranno pervenire, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 6 e 7 del citato decreto ministeriale del 6 aprile 2004, entro le ore 11 del giorno 15 settembre 2004.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, verranno eseguite le operazioni d'asta, con le modalità di cui agli articoli 8, 9 e 10 del ripetuto decreto del 6 aprile 2004.

Di tali operazioni verrà redatto apposito verbale.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento della decima tranche dei titoli stessi per un importo

massimo del 10 per cento dell'ammontare nominale indicato all'art. 1 del presente decreto; tale tranche supplementare sarà riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi dell'art. 3 del regolamento adottato con decreto ministeriale 13 maggio 1999, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 159 del 9 luglio 1999, che abbiano partecipato all'asta della nona tranche con almeno una richiesta effettuata ad un prezzo non inferiore al «prezzo di esclusione». La tranche supplementare verrà assegnata con le modalità indicate negli articoli 11 e 12 del citato decreto del 6 aprile 2004, in quanto applicabili, e verrà collocata al prezzo di aggiudicazione determinato nell'asta relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 12 del giorno 16 settembre 2004.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

L'importo spettante di diritto a ciascuno «specialista» nel collocamento supplementare è pari al rapporto fra il valore dei titoli di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste «ordinarie» dei B.T.P. quinquennali, ivi compresa quella di cui all'art. 1 del presente decreto, ed il totale complessivamente assegnato, nelle medesime aste, agli operatori ammessi a partecipare al collocamento supplementare.

Delle operazioni di collocamento di cui al presente articolo verrà redatto apposito verbale.

Art. 4.

Il regolamento dei titoli sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 17 settembre 2004, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi d'interesse lordi per centocinquantacinque giorni. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione «Express II» con valuta pari al giorno di regolamento.

Il versamento all'entrata del bilancio statale del netto ricavo dell'emissione, e relativi dietimi, sarà effettuato dalla Banca d'Italia il medesimo giorno 17 settembre 2004.

A fronte di tali versamenti, la sezione di Roma della Tesoreria provinciale dello Stato rilascerà separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 5100 (unità previsionale di base 6.4.1), art. 3, per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione, ed al capitolo 3240 (unità previsionale di base 6.2.6), art. 3, per quello relativo ai dietimi d'interesse dovuti, al lordo.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 5.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 2004 faranno carico al capitolo 2214 (unità previsionale di base 3.1.7.3) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2009 farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, e corrispondente al capitolo 9502 (unità previsionale di base 3.3.9.1) dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento, prevista dall'art. 5 del citato decreto del 6 aprile 2004, sarà scritturato dalle sezioni di Tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità previsionale di base 3.1.7.5) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2004.

Il presente decreto verrà inviato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 settembre 2004

p. *Il direttore generale:* CANNATA

04A09268

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 31 marzo 2004.

Istituzione di oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea su determinate rotte.

IL VICE MINISTRO

Visto il regolamento CEE 2408/92 del 23 luglio 1992, che in particolare all'art. 4 prevede la possibilità per gli Stati membri di imporre oneri di servizio pubblico su determinate rotte;

Visto l'art. 135 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 che, al fine di realizzare la continuità territoriale per la Sicilia, prevede l'istituzione di oneri di servizio pubblico in conformità alle conclusioni della Conferenza dei servizi indetta dal Presidente della regione Siciliana, su delega del Ministro dei trasporti e della navigazione;

Visto il decreto ministeriale 11 gennaio 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 24 gennaio 2002 con il quale sono stati determinati, in esito alla Confe-

renza dei servizi del 22 giugno 2001, i contenuti degli oneri di servizio pubblico, tra le altre, sulle seguenti rotte:

Pantelleria - Palermo e vv.;

Lampedusa - Palermo e vv.;

Lampedusa - Catania e vv.;

Considerato che nessun vettore ha dichiarato la disponibilità ad operare le rotte sopra indicate senza compensazione;

Visti i bandi di gara pubblicati dall'Italia nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea C 120 del 23 maggio 2002 ai sensi dell'art. 4, paragrafo 1, lettera *d)* del regolamento CEE 2408/92 per la gestione dei servizi di linea sulle rotte sopra indicate;

Considerato che le gare sono andate deserte non avendo alcun vettore presentato offerta;

Viste le risultanze delle Conferenze dei servizi del 17 luglio 2002 e del 9 aprile 2003 che hanno deliberato di procedere ad una nuova indizione di gara europea;

Visto il bando di gara pubblicato dall'Italia nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea C 283 del 26 novembre 2003 ai sensi dell'art. 4, paragrafo 1, lettera *d)* del regolamento CEE 2408/92;

Considerato che nessun vettore ha presentato offerte valide;

Ritenuto di far ricorso ad una procedura negoziata a seguito di due bandi di gara dichiarati senza esito (anche in conformità al parere espresso dalla Commissione europea con nota del 15 ottobre 2002);

Vista la nota ENAC n. 04-815/DG del 25 marzo 2004, con la quale si propone di affidare alla società Meridiana la gestione dei servizi aerei di linea di cui in premessa a fronte di una compensazione massima di euro 7.857.555,00 comprensiva di IVA;

Ritenuto che ai sensi del punto 3 dell'articolo unico del decreto ministeriale in data 11 gennaio 2002 occorre fissare la data dalla quale gli oneri di servizio pubblico sulle rotte sopra citate divengono obbligatori;

Decreta:

Gli oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea sulle rotte Pantelleria-Palermo, Lampedusa-Palermo, Lampedusa-Catania divengono obbligatori dal 29 marzo 2004.

L'ENAC è incaricata di dare esecuzione al presente decreto.

Roma, 31 marzo 2004

Il vice Ministro: TASSONE

Registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 2004
Ufficio di controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 3, foglio n. 383

04A09308

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 13 luglio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Di Vigilanza Rurale Trinità», in Trinitapoli.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI FOGGIA

Visti:

il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 con il quale la Direzione generale della cooperazione demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio delle società cooperative, senza nomina del commissario liquidatore;

la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive in materia di vigilanza sulle società cooperative;

il verbale d'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1, parte I del predetto articolo del codice civile;

il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare afferente l'ente cooperativo;

Vista la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 30 aprile 2004 dell'avviso di istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa di cui trattasi;

Rilevato che nessuna opposizione è pervenuta in ordine all'emanazione del provvedimento di scioglimento;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa «Di Vigilanza Rurale Trinità», con sede in Trinitapoli, in via Porta Pia n. 20, costituita in data 18 ottobre 1991 con atto a rogito notaio Claudio Mariano, repertorio n. 6102, tribunale di Foggia, registro prefettizio n. 254, R/I 11589, partita IVA n. 01898890718, posizione BUSC n. 4245/256067, senza far luogo a nomina del commissario liquidatore ai sensi e per effetto dei decreti ministeriali 17 luglio 2003, dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile ed anche in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975.

Foggia, 13 luglio 2004

Il dirigente: PISTILLO

04A09153

DECRETO 13 luglio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «L'Agricola Lesinese», in Lesina.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI FOGGIA

Visti:

il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 con il quale la Direzione generale della cooperazione demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio delle società cooperative, senza nomina del commissario liquidatore;

la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive in materia di vigilanza sulle società cooperative;

il verbale d'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1, parte I del predetto articolo del codice civile;

il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare afferente l'ente cooperativo;

Vista la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 30 aprile 2004 dell'avviso di istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa di cui trattasi;

Rilevato che nessuna opposizione è pervenuta in ordine all'emanazione del provvedimento di scioglimento;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa «L'Agricola Lesinese», con sede in Lesina, in via Roma n. 3, costituita in data 6 novembre 1978 con atto a rogito notaio Filippo Rizzo Corallo, repertorio n. 2607, tribunale di Lucera, registro prefettizio n. 1892, R/I 828, partita IVA n. 00467640740, posizione BUSC n. 1984/163575, senza far luogo a nomina del commissario liquidatore ai sensi e per effetto dei decreti ministeriali 17 luglio 2003, dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile ed anche in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975.

Foggia, 13 luglio 2004

Il dirigente: PISTILLO

04A09154

DECRETO 13 luglio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «CO.O.A.PA.», in Apricena.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI FOGGIA

Visti:

il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947, e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 con il quale la Direzione generale della cooperazione demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio delle società cooperative, senza nomina del commissario liquidatore;

la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive in materia di vigilanza sulle società cooperative;

il verbale d'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1, parte I, del predetto articolo del codice civile;

il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare afferente l'ente cooperativo;

Vista la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 30 aprile 2004 dell'avviso di istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa di cui trattasi;

Rilevato che nessuna opposizione è pervenuta in ordine all'emanazione del provvedimento di scioglimento;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa «CO.O.A.PA.», con sede in Apricena in via S.P. Apricena-Poggio Imperiale km 2,500, costituita in data 23 marzo 1985 con atto rogito notaio Renato di Biase, repertorio n. 9455, tribunale di Lucera, R/I 1630, partita IVA 01457040713, posizione BUSC 3152/211114, senza far luogo a nomina del commissario liquidatore ai sensi e per effetto dei decreti ministeriali 17 luglio 2003, dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile ed anche in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975.

Foggia, 13 luglio 2004

Il dirigente: PISTILLO

04A09155

DECRETO 13 luglio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Apulia Express Trasporti», in Cerignola.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI FOGGIA

Visti:

il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947, e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 con il quale la Direzione generale della cooperazione demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio delle società cooperative, senza nomina del commissario liquidatore;

la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive in materia di vigilanza sulle società cooperative;

il verbale d'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1, parte I, del predetto articolo del codice civile;

il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare afferente l'ente cooperativo;

Vista la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 30 aprile 2004 dell'avviso di istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa di cui trattasi;

Rilevato che nessuna opposizione è pervenuta in ordine all'emanazione del provvedimento di scioglimento;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa «Apulia Express Trasporti», con sede in Cerignola, in via s.s. 545 Rivolese km 1 n. 5, costituita in data 13 marzo 1989 con atto a rogito notaio Nicola Specchio, repertorio n. 3176, tribunale di Foggia, R/I 10223, partita IVA 01761550712, posizione BUSC 3944/241500, senza far luogo a nomina del commissario liquidatore ai sensi e per effetto dei decreti ministeriali 17 luglio 2003, dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile ed anche in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975.

Foggia, 13 luglio 2004

Il dirigente: PISTILLO

04A09156

DECRETO 13 luglio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «La Nuova Eterna», in Foggia.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI FOGGIA

Visti:

il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947, e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 con il quale la Direzione generale della cooperazione demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio delle società cooperative, senza nomina del commissario liquidatore;

la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive in materia di vigilanza sulle società cooperative;

il verbale d'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1, parte I, del predetto articolo del codice civile;

il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare afferente l'ente cooperativo;

Vista la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 30 aprile 2004 dell'avviso di istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa di cui trattasi;

Rilevato che nessuna opposizione è pervenuta in ordine all'emanazione del provvedimento di scioglimento;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa «La Nuova Eterna», con sede in Foggia, in via Brindisi n. 13, costituita in data 16 marzo 2001 con atto a rogito notaio Valentino Caiola, repertorio n. 929116, tribunale di Foggia, R/I 26902, partita IVA 0311250712, posizione BUSC 5524/305707, senza far luogo a nomina del commissario liquidatore ai sensi e per effetto dei decreti ministeriali 17 luglio 2003, dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile ed anche in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975.

Foggia, 13 luglio 2004

Il dirigente: PISTILLO

04A09157

DECRETO 13 luglio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Enortofruit», in Cerignola.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI FOGGIA

Visti:

il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947, e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 con il quale la Direzione generale della cooperazione demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio delle società cooperative, senza nomina del commissario liquidatore;

la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive in materia di vigilanza sulle società cooperative;

il verbale d'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1, parte I, del predetto articolo del codice civile;

il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare afferente l'ente cooperativo;

Vista la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 4 maggio 2004 dell'avviso di istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa di cui trattasi;

Rilevato che nessuna opposizione è pervenuta in ordine all'emanazione del provvedimento di scioglimento;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa «Enortofruit», con sede in Cerignola in via S. Maria degli Angeli n. 5, costituita in data 28 maggio 1999 con atto a rogito notaio Rossella Sannoner, repertorio n. 21748, tribunale di Foggia, registro prefettizio n. 4216 R/I 31033, partita IVA 0240480716, posizione BUSC 4971/289208, senza far luogo a nomina del commissario liquidatore ai sensi e per effetto dei decreti ministeriali 17 luglio 2003, dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile ed anche in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975.

Foggia, 13 luglio 2004

Il dirigente: PISTILLO

04A09158

DECRETO 13 luglio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «La Cicogna», in Cerignola.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI FOGGIA

Visti:

il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947, e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 con il quale la Direzione generale della cooperazione demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio delle società cooperative, senza nomina del commissario liquidatore;

la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive in materia di vigilanza sulle società cooperative;

il verbale d'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1, parte I, del predetto articolo del codice civile;

il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare afferente l'ente cooperativo;

Vista la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 30 aprile 2004 dell'avviso di istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa di cui trattasi;

Rilevato che nessuna opposizione è pervenuta in ordine all'emanazione del provvedimento di scioglimento;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa «La Cicogna», con sede in Cerignola in via S. Giuseppe n. 63, costituita in data 22 novembre 1984 con atto a rogito notaio Paolo Pelosi, repertorio n. 1017, tribunale di Foggia, registro prefettizio n. 2650 R/I 6826, posizione BUSC 3028/208070, senza far luogo a nomina del commissario liquidatore ai sensi e per effetto dei decreti ministeriali 17 luglio 2003, dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile ed anche in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975.

Foggia, 13 luglio 2004

Il dirigente: PISTILLO

04A09159

DECRETO 13 luglio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Agricola Trionfo», in Margherita di Savoia

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI FOGGIA

Visti:

il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947, e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 con il quale la Direzione generale della cooperazione demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio delle società cooperative, senza nomina del commissario liquidatore;

la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive in materia di vigilanza sulle società cooperative;

il verbale d'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1, parte I, del predetto articolo del codice civile;

il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare afferente l'ente cooperativo;

Vista la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 30 aprile 2004 dell'avviso di istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa di cui trattasi;

Rilevato che nessuna opposizione è pervenuta in ordine all'emanazione del provvedimento di scioglimento;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa «Agricola Trionfo», con sede in Margherita di Savoia, in via 9ˆ Marina n. 10, costituita in data 25 gennaio 1984 con atto a rogito notaio Ada Ruo, repertorio n. 157700, tribunale di Foggia, registro prefettizio n. 2580, R/I 6385, partita IVA 01357210713, posizione BUSC 2922/203135, senza far luogo a nomina del commissario liquidatore ai sensi e per effetto dei decreti ministeriali 17 luglio 2003, dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile ed anche in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975.

Foggia, 13 luglio 2004

Il dirigente: PISTILLO

04A09160

DECRETO 13 luglio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Pulifer», in Foggia.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI FOGGIA

Visti:

il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 con il quale la direzione generale della Cooperazione demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio delle società cooperative, senza nomina del commissario liquidatore;

la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive in materia di vigilanza sulle società cooperative;

il verbale d'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1 parte I del predetto articolo del codice civile;

il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare afferente l'ente cooperativo;

Vista la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 30 aprile 2004 dell'avviso di istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa di cui trattasi;

Rilevato che nessuna opposizione è pervenuta in ordine all'emanazione del provvedimento di scioglimento;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa «Pulifer», con sede in Foggia, in via Piave n. 10, costituita in data 15 luglio 1999 con atto a rogito notaio Rossella Sannoner, repertorio n. 22013, tribunale di Foggia, R/I 45988, partita IVA 02408810717, posizione BUSC 5089/292000, senza far luogo a nomina del commissario liquidatore ai sensi e per effetto dei decreti ministeriali 17 luglio 2003, dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile ed anche in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975.

Foggia, 13 luglio 2004

Il dirigente: PISTILLO

04A09162

DECRETO 13 luglio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Consorzio Shopping Center», in S. Paolo di Civitate.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI FOGGIA

Visti:

il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 con il quale la direzione generale della Cooperazione demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio delle società cooperative, senza nomina del commissario liquidatore;

la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive in materia di vigilanza sulle società cooperative;

il verbale d'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1 parte I del predetto articolo del codice civile;

il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare afferente l'ente cooperativo;

Vista la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 30 aprile 2004 dell'avviso di istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa di cui trattasi;

Rilevato che nessuna opposizione è pervenuta in ordine all'emanazione del provvedimento di scioglimento;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa «Consorzio Shopping Center», con sede in S. Paolo di Civitate, in via Unità d'Italia n. 7, costituita in data 29 novembre 1989 con atto a rogito notaio Renato Di Biase, repertorio n. 17561, tribunale di Lucera, R/I 2640, partita IVA 01796900717, posizione BUSC 4024/244951, senza far luogo a nomina del commissario liquidatore ai sensi e per effetto dei decreti ministeriali 17 luglio 2003, dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile ed anche in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975.

Foggia, 13 luglio 2004

Il dirigente: PISTILLO

04A09163

DECRETO 13 luglio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Plammar», in Cagnano Varano.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI FOGGIA

Visti:

il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 con il quale la direzione generale della Cooperazione demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio delle società cooperative, senza nomina del commissario liquidatore;

la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive in materia di vigilanza sulle società cooperative;

il verbale d'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1 parte I del predetto articolo del codice civile;

il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare afferente l'ente cooperativo;

Vista la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 30 aprile 2004 dell'avviso di istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa di cui trattasi;

Rilevato che nessuna opposizione è pervenuta in ordine all'emanazione del provvedimento di scioglimento;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa «Plammar», con sede in Cagnano Varano, in via Verdi n. 13, costituita in data 15 gennaio 1987 con atto a rogito notaio Francesco Amendolare, repertorio n. 2686, tribunale di Lucera, R/I 2070, partita IVA 01612560712, posizione BUSC 3581/224717, senza far luogo a nomina del commissario liquidatore ai sensi e per effetto dei decreti ministeriali 17 luglio 2003, dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile ed anche in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975.

Foggia, 13 luglio 2004

Il dirigente: PISTILLO

04A09164

DECRETO 13 luglio 2004.

Scioglimento della società cooperativa edilizia «Una casa», in Foggia.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI FOGGIA

Visti:

il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 con il quale la direzione generale della Cooperazione demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio delle società cooperative, senza nomina del commissario liquidatore;

la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive in materia di vigilanza sulle società cooperative;

il verbale d'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1 parte I del predetto articolo del codice civile;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare afferente l'ente cooperativo;

Vista la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 28 aprile 2004 dell'avviso di istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa di cui trattasi;

Rilevato che nessuna opposizione è pervenuta in ordine all'emanazione del provvedimento di scioglimento;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa edilizia «Una casa», con sede in Foggia, in via Malerba n. 2, costituita in data 9 febbraio 1963 con atto a rogito notaio Maria Teresa De Nittis, repertorio n. 15658, tribunale di Foggia, 788 R/I n. 1942, posizione BUSC 278/88116, senza far luogo a nomina del commissario liquidatore ai sensi e per effetto dei decreti ministeriali 17 luglio 2003, dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile ed anche in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975.

Foggia, 13 luglio 2004

Il dirigente: PISTILLO

04A09165

DECRETO 13 luglio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Edil Gardenia», in Castelluccio dei Sauri.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI FOGGIA

Visti:

il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 con il quale la direzione generale della Cooperazione demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio delle società cooperative, senza nomina del commissario liquidatore;

la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive in materia di vigilanza sulle società cooperative;

il verbale d'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1 parte I del predetto articolo del codice civile;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare afferente l'ente cooperativo;

Vista la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 28 aprile 2004 dell'avviso di istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa di cui trattasi;

Rilevato che nessuna opposizione è pervenuta in ordine all'emanazione del provvedimento di scioglimento;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa «Edil Gardenia», con sede in Castelluccio dei Sauri, in via Inverse n. 19, costituita in data 19 febbraio 2004 con atto a rogito notaio Rossella Sannoner, repertorio n. 9324, tribunale di Foggia, registro prefettizio n. 3808 R/I n. 12915, partita IVA 02030230714, posizione BUSC 4438/266974, senza far luogo a nomina del commissario liquidatore ai sensi e per effetto dei decreti ministeriali 17 luglio 2003, dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile ed anche in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975.

Foggia, 13 luglio 2004

Il dirigente: PISTILLO

04A09166

DECRETO 23 luglio 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Ippocrate», in Trinitapoli.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI FOGGIA

Visti:

il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

la legge n. 400 del 17 luglio 1975;

il decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 con il quale la direzione generale della Cooperazione demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione dei provvedimenti di scioglimento d'ufficio delle società cooperative, senza nomina del commissario liquidatore;

la convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive in materia di vigilanza sulle società cooperative;

il verbale d'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovasi nelle condizioni previste dal comma 1 parte I del predetto articolo del codice civile;

il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003;

Accertata l'assenza di patrimonio da liquidare afferente l'ente cooperativo;

Vista la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 30 aprile 2004 dell'avviso di istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa di cui trattasi;

Rilevato che nessuna opposizione è pervenuta in ordine all'emanazione del provvedimento di scioglimento;

Decreta

lo scioglimento della società cooperativa «Ippocrate», con sede in Trinitapoli, in via Toma n. 12, costituita in data 7 novembre 1995 con atto a rogito notaio Nicolò Rizzo, repertorio n. 149589, tribunale di Foggia, R/I 98156, partita IVA 02131060713, posizione BUSC 4608/277706, senza far luogo a nomina del commissario liquidatore ai sensi e per effetto dei decreti ministeriali 17 luglio 2003, dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile ed anche in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975.

Foggia, 23 luglio 2004

Il dirigente: PISTILLO

04A09161

DECRETO 31 agosto 2004.

Scioglimento della società cooperativa a r.l. «C.F.S. Allevamenti», in Montalbano Jonico.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI MATERA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies*, comma primo del codice civile che recita «l'autorità di vigilanza, con provvedimento da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* e da iscriversi nel registro delle imprese, può sciogliere le società cooperative e gli enti mutualistici che non perseguono lo scopo mutualistico o non sono in condizione di raggiungere gli scopi per cui sono stati costituiti o che per due anni consecutivi non hanno depositato il bilancio di esercizio o non hanno compiuto atti di gestione»;

Atteso che l'autorità governativa per le società cooperative e i loro consorzi si identifica, ai sensi dell'art. 1, comma primo, del decreto legislativo n. 220 del 2 agosto 2002, con il Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, con il quale è stata decentrata alle competenti direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina di liquidatore;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici, centrali e periferici, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione del 30 novembre 2001;

Visto il verbale di revisione cooperativa dell'8 luglio 2004, redatto nei confronti della società cooperativa a r.l. «C.F.S. Allevamenti», con sede in Montalbano Jonico da cui risulta che la cooperativa medesima trovasi nella ipotesi prevista dal precitato comma 1 dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Decreta:

Dalla data del presente decreto la cooperativa a r.l. «C.F.S. Allevamenti», con sede in Montalbano Jonico, è sciolta senza nomina di liquidatore ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Matera, 31 agosto 2004

Il direttore provinciale: GURRADO

04A09182

DECRETO 31 agosto 2004.

Scioglimento della società cooperativa a r.l. «Lucana Service», in Ferrandina.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI MATERA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies*, comma primo del codice civile che recita «l'autorità di vigilanza, con provvedimento da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* e da iscriversi nel registro delle imprese, può sciogliere le società cooperative e gli enti mutualistici che non perseguono lo scopo mutualistico o non sono in condizione di raggiungere gli scopi per cui sono stati costituiti o che per due anni consecutivi non hanno depositato il bilancio di esercizio o non hanno compiuto atti di gestione»;

Atteso che l'autorità governativa per le società cooperative e i loro consorzi si identifica, ai sensi dell'art. 1, comma primo, del decreto legislativo n. 220 del 2 agosto 2002, con il Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, con il quale è stata decentrata alle competenti direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina di liquidatore;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici, centrali e periferici, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione del 30 novembre 2001;

Visto il verbale di revisione cooperativa del 12 luglio 2004, redatto nei confronti della società cooperativa a r.l. «Lucana Service», con sede in Ferrandina da cui risulta che la cooperativa medesima trovasi nella ipotesi prevista dal precitato comma 1 dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Decreta:

Dalla data del presente decreto la cooperativa a r.l. «Lucana Service», con sede in Ferrandina, è sciolta senza nomina di liquidatore ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies*.

Matera, 31 agosto 2004

Il direttore provinciale: GURRADO

04A09183

DECRETO 31 agosto 2004.

Scioglimento della società cooperativa a r.l. «C.L. Pistis», in Pisticci.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI MATERA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies*, comma primo del codice civile che recita «l'autorità di vigilanza, con provvedimento da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* e da iscriversi nel registro delle imprese, può sciogliere le società cooperative e gli enti mutualistici che non perseguono lo scopo mutualistico o non sono in condizione di raggiungere gli scopi per cui sono stati costituiti o che per due anni consecutivi non hanno depositato il bilancio di esercizio o non hanno compiuto atti di gestione»;

Atteso che l'autorità governativa per le società cooperative e i loro consorzi si identifica, ai sensi dell'art. 1, comma primo, del decreto legislativo n. 220 del 2 agosto 2002, con il Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, con il quale è stata decentrata alle competenti direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina di liquidatore;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici, centrali e periferici, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione del 30 novembre 2001;

Visto il verbale di revisione cooperativa del 18 febbraio 2002, redatto nei confronti della società cooperativa a r.l. «C.L. Pistis», con sede in Pisticci da cui risulta che la cooperativa medesima trovasi nella ipotesi prevista dal precitato comma 1 dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Decreta:

Dalla data del presente decreto la cooperativa a r.l. «C.L. Pistis», con sede in Pisticci, è sciolta senza nomina di liquidatore ai sensi dell'art. 2545-*septies decies*.

Matera, 31 agosto 2004

Il direttore provinciale: GURRADO

04A09184

DECRETO 31 agosto 2004.

Scioglimento della società cooperativa a r.l. «Nevada», in Policoro.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI MATERA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies*, comma primo del codice civile che recita «l'autorità di vigilanza, con provvedimento da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* e da iscriversi nel registro delle imprese, può sciogliere le società cooperative e gli enti mutualistici che non perseguono lo scopo mutualistico o non sono in condizione di raggiungere gli scopi per cui sono stati costituiti o che per due anni consecutivi non hanno depositato il bilancio di esercizio o non hanno compiuto atti di gestione»;

Atteso che l'autorità governativa per le società cooperative e i loro consorzi si identifica, ai sensi dell'art. 1, comma primo, del decreto legislativo n. 220 del 2 agosto 2002, con il Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, con il quale è stata decentrata alle competenti direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina di liquidatore;

Vista la convenzione per la regolamentazione e la disciplina dei rapporti tra gli uffici, centrali e periferici, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli uffici del Ministero delle attività produttive, per lo svolgimento delle funzioni in materia di cooperazione del 30 novembre 2001;

Visto il verbale di revisione cooperativa del 26 luglio 2004, redatto nei confronti della società cooperativa a r.l. «Nevada», con sede in Policoro, da cui risulta che la cooperativa medesima trovasi nella ipotesi prevista dal precitato comma 1 dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Decreta:

Dalla data del presente decreto la cooperativa a r.l. «Nevada», con sede in Policoro, è sciolta senza nomina di liquidatore ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies*.

Matera, 31 agosto 2004

Il direttore provinciale: GURRADO

04A09185

DECRETO 6 settembre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Calabria Nova società cooperativa agricola a r.l.», in Briatico.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI VIBO VALENTIA

Visto l'art. 2544 del codice civile integrato dall'art. 18 della legge n. 59/1992;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993;

Visto il decreto del direttore generale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996;

Visto il decreto del Sottosegretario di Stato del 17 luglio 2003, di cui alla circolare n. 1579551 del 30 settembre 2003, del Ministero delle attività produttive, direzione generale per gli enti cooperativi, divisione IV;

Considerato che con decreto ministeriale del 21 luglio 1999 la società cooperativa «Calabria Nova» è stata sciolta con nomina di commissario liquidatore ai sensi ex art. 2544 del codice civile;

che con nota protocollo 1576221 del 5 maggio 2004, il Ministero delle attività produttive, direzione generale per gli enti cooperativi ha comunicato di ritenere, data la rinuncia del commissario liquidatore e il lasso di tempo trascorso la procedura liquidatoria rientrante in quella di scioglimento senza nomina del liquidatore, ai sensi dei decreti ministeriali del 17 luglio 2003;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta ai sensi dei citati decreti ministeriali del 17 luglio 2003, senza far luogo alla nomina di liquidatore:

società cooperativa «Calabria Nova società cooperativa agricola a r.l.», con sede in Briatico (Vibo Valentia), via Nuova, frazione San Costantino, costituita per rogito del notaio Fiore Melacrinis Napoleone in Lamezia Terme (Catanzaro) repertorio n. 69057 in data 28 gennaio 1980, posizione B.U.S.C. n. 1578/174288, registro delle società n. 492 del 12 marzo 1980 del tribunale di Vibo Valentia.

Vibo Valentia, 6 settembre 2004

Il direttore provinciale: TRAPUZZANO

04A09265

DECRETO 8 settembre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Alcotex», in Casalbore.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI AVELLINO

Visto il decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 che riforma la disciplina delle società di capitali e cooperative;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile che conferisce all'autorità di vigilanza il potere di sciogliere le società cooperative e gli enti mutualistici che si trovano in particolari condizioni;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto il decreto del direttore generale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 che demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento delle società cooperative senza nomina del commissario liquidatore;

Visto il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003;

Visti i D.D. del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 che definiscono ed individuano i casi per i quali non si procede alla nomina del commissario liquidatore;

Vista la convenzione tra il Ministero della attività produttive ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30 novembre 2001;

Viste le risultanze ispettive effettuate dall'ispettore incaricato dall'U.N.C.I. sull'attività della società cooperativa appresso indicata;

Considerato che il provvedimento di scioglimento non comporta una fase liquidatoria;

Preso atto che non risultano attività o passività da definire;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile è sciolta, senza dar luogo alla nomina del commissario, la società cooperativa «Alcotex», con sede in Casalbore contrada Musciali n. 8, costituita per rogito notaio dott. Vito Antonio Sangiuolo in data 17 ottobre 1990, repertorio n. 14085, tribunale di Ariano Irpino, registro imprese iscrizione n. 1102, codice fiscale 01819750645 - posizione n. 1900/250930.

Avellino, 8 settembre 2004

Il direttore provinciale: D'ARGENIO

04A09186

DECRETO 9 settembre 2004.

Scioglimento della società cooperativa «Benessere società cooperativa a r.l.», in Benestare.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI REGGIO CALABRIA

Visto il decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003, che riforma la disciplina delle società di capitali e cooperative;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile che conferisce all'autorità di vigilanza il potere di sciogliere le società cooperative e gli enti mutualistici che si trovano nelle condizioni previste dalla legge;

Visto l'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto del direttore generale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996, che demanda alle direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di scioglimento delle società cooperative senza nomina del commissario liquidatore;

Visti i D.D. del Ministero delle attività produttive del 17 luglio 2003 che definiscono i casi di non nomina del commissario liquidatore;

Preso atto della decisione assunta dalla commissione centrale per le cooperative nella riunione del 15 maggio 2003, che esonera, in alcuni casi, le direzioni provinciali del lavoro dalla richiesta di parere;

Vista la convenzione tra il Ministero delle attività produttive e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30 novembre 2001;

Preso atto delle risultanze dell'ispezione del 30 agosto 2004;

Considerato che il provvedimento di scioglimento non comporta una fase liquidatoria;

Preso atto che la società non deposita i bilanci d'esercizio da oltre cinque anni e che non ha né attività né passività da definire;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza far luogo alla nomina del commissario liquidatore: soc. coop. «Benessere Società cooperativa a r.l.», con sede in Benestare, costituita per rogito notaio dott.ssa Maria Federico in data 12 ottobre 1990, repertorio n. 1734, registro società n. 2372, tribunale di Locri.

Reggio Calabria, 9 settembre 2004

Il direttore provinciale: VERDUCI

04A09212

DECRETO 10 settembre 2004.

Sostituzione di un componente in seno al Comitato provinciale I.N.P.S. di Bari, in rappresentanza della Federazione del commercio e del turismo (Federcommercio).

IL DIRIGENTE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BARI

Visti gli articoli 1, 34 e 35 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88 concernente la ristrutturazione dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L.;

Visto il decreto n. 1410 del 17 febbraio 2003 con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale I.N.P.S. di Bari;

Visto il decreto n. 1468 del 1° luglio 2003 con il quale il dott. Farace Luigi nominato componente del comitato provinciale I.N.P.S. di Bari in rappresentanza della Federazione del commercio e del turismo (Federcommercio) della provincia di Bari;

Vista la nota n. 116/E del 2 settembre 2004 con la quale la Federazione del commercio e del turismo (Federcommercio) della provincia di Bari ha designato la sig.ra Paulillo Donatella a sostituire, quale componente del predetto organo collegiale, il dott. Farace Luigi, dimissionario;

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione richiesta;

Decreta:

La sig.ra Paulillo Donatella è nominata componente in seno al comitato provinciale I.N.P.S. di Bari in rappresentanza della Federazione del commercio e del turismo (Federcommercio) della provincia di Bari in sostituzione del dott. Farace Luigi, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bari, 10 settembre 2004

Il dirigente provinciale: NICASTRI

04A09305

DECRETO 10 settembre 2004.

Sostituzione di un componente supplente della Commissione provinciale di conciliazione di Bari, in rappresentanza della Federazione del commercio e del turismo (Federcommercio).

IL DIRIGENTE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BARI

Vista la legge 11 agosto 1973, n. 533 recante norme sulla disciplina delle controversie individuali di lavoro e delle controversie in materia di previdenza e assistenza obbligatoria e successive modificazioni;

Visto il decreto n. 182 del 5 aprile 1978 con il quale è stata costituita la Commissione provinciale di conciliazione di Bari ai sensi dell'art. 410 c.p.c. *sub* art. 1 della legge 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni;

Visto il decreto n. 1528/03 del 19 novembre 2003 con il quale il dott. Petruzzelli Sergio è stato nominato componente supplente della Commissione provinciale di conciliazione di Bari in rappresentanza della Federazione del commercio e del turismo (Federcommercio) della provincia di Bari;

Vista la nota n. 123/E del 7 settembre 2004 con la quale la Federazione del commercio e del turismo (Federcommercio) della provincia di Bari ha designato il sig. Mazzilli Vincenzo componente supplente in seno alla Commissione provinciale di conciliazione di Bari in sostituzione del dott. Petruzzelli Sergio, dimissionario;

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione richiesta;

Decreta:

Il sig. Mazzilli Vincenzo è nominato componente supplente della Commissione provinciale di conciliazione di Bari in rappresentanza della Federazione del commercio e del turismo (Federcomimercio) della provincia di Bari in sostituzione del dr. Petruzzelli Sergio, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bari, 10 settembre 2004

Il dirigente provinciale: NICASTRI

04A09306

DECRETO 10 settembre 2004.

Nomina del componente effettivo della Commissione provinciale di conciliazione di Bari, in rappresentanza della Confederazione generale italiana lavoratori (C.G.I.L.).

IL DIRIGENTE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BARI

Vista la legge 11 agosto 1973, n. 533 recante norme sulla disciplina delle controversie individuali di lavoro e delle controversie in materia di previdenza e assistenza obbligatoria e successive modificazioni;

Visto il decreto n. 182 del 5 aprile 1978 con il quale è stata costituita la Commissione provinciale di conciliazione di Bari ai sensi dell'art. 410 c.p.c. *sub* art. 1 della legge 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni;

Visto il decreto n. 1604/04 del 23 luglio 2004 con il quale il sig. Villasmunda Paolo è stato nominato com-

ponente effettivo della Commissione provinciale di conciliazione di Bari in rappresentanza della Confederazione generale italiana lavoratori (C.G.I.L.) di Bari;

Vista la nota n. 239-15 del 7 settembre 2004 con la quale la Confederazione generale italiana lavoratori (C.G.I.L.) di Bari ha comunicato che il nominativo esatto del componente effettivo segnalato per la Commissione medesima è Villasmunta Paolo e non Villasmunda Paolo, come erroneamente comunicato in precedenza;

Ritenuta la necessità di procedere alla rettifica richiesta;

Decreta:

Il sig. Villasmunta Paolo è nominato componente effettivo della Commissione provinciale di conciliazione di Bari in rappresentanza della Confederazione generale italiana lavoratori (C.G.I.L.) di Bari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bari, 10 settembre 2004

Il dirigente provinciale: NICASTRI

04A09307

DECRETO 13 settembre 2004.

Sostituzione del liquidatore delle società cooperative «Pessano 80», in Roma e «Pon.Ser.», in Ardea.

IL REGGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI ROMA

Visto l'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto ministeriale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 21 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 202 del 28 agosto 1999;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative;

Ritenuta pertanto necessaria la sostituzione del liquidatore;

Decreta:

Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.

La nomina della dott.ssa Maria Maddalena Miuccio, residente in Montelibretti, via Garibaldi 37/b, quale liquidatore delle sottoelencate società cooperative:

cooperativa «Pessano 80», con sede in Roma, costituita in data 20 ottobre 1980, rogito notaio Aquaro Alfredo, in Milano, BUSC 32093, in sostituzione del sig. Sirico Adolfo;

cooperativa «Pon.Ser.», con sede in Ardea (Roma), costituita in data 5 dicembre 1989, rogito notaio Giovanni Carlo Gamberale, rep. n. 53420, BUSC 34755, codice fiscale n. 01483140594, in sostituzione del sig. Leone Riccardo.

Roma, 13 settembre 2004

Il reggente del servizio: PICCIOLO

04A09304

DECRETO 14 settembre 2004.

Sostituzione del liquidatore delle società cooperative «L'Artigiana Soratte», in Sant'Oreste e «C.I.L. Investimenti Lazio», in Roma.

IL REGGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI ROMA

Visto l'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto ministeriale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 21 luglio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 202 del 28 agosto 1999;

Visto il parere della commissione centrale per le cooperative reso in data 15 maggio 2003;

Considerato che i liquidatori delle società cooperative sottoelencate risultano integrare le previsioni di cui al citato parere;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla sostituzione del liquidatore;

Decreta:

Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

La nomina del dott. Tamilia Nicolino residente in Roma, p.zza Irnerio 67, quale liquidatore delle sottoelencate società cooperative:

cooperativa «L'Artigiana Soratte», con sede in Sant'Oreste (Roma), costituita in data 25 maggio 1985 rogito notaio Mario Enzo Romano, rep. n. 8675, BUSC 28903, c.f. n. 07095640582, in sostituzione del sig. Caccia Massimo;

cooperativa «C.I.L. Investimenti Lazio», con sede in Roma, costituita in data 7 marzo 1989, rogito notaio Clemente Riccardo, Rep. n. 22459, BUSC 31121, c.f. n. 03600251007, in sostituzione del sig. Pace Donato Antonio.

Roma, 14 settembre 2004

Il reggente del servizio: PICCIOLO

04A09309

DECRETO 14 settembre 2004.

Sostituzione del liquidatore delle società cooperative «Cooperativa Multimedia 2000» e «Cooperativa Poggio Verde 86», in Roma.

IL REGGENTE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
DI ROMA

Visto l'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto ministeriale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 21 luglio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 202 del 28 agosto 1999;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative reso in data 15 maggio 2003;

Considerato che i liquidatori delle società cooperative sottoelencate risultano integrare le previsioni di cui al citato parere;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla sostituzione del liquidatore;

Decreta:

Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.

La nomina del dott. Torre Ferdinando, residente in Roma, Poggio Ameno, 26, quale liquidatore delle sottoelencate società cooperative:

«Cooperativa Multimedia 2000», con sede in Roma, costituita in data 20 giugno 1996, rogito notaio Coppola Giuseppe, rep. n. 5594, BUSC 35468, c.f. n. 01776470591, in sostituzione del sig. Palmieri Fabrizio;

«Cooperativa Poggio Verde 86», con sede in Roma, costituita in data 14 maggio 1986, rogito notaio Reposo Davide, rep. n. 17106, BUSC 29491, c.f. n. 07502760585, in sostituzione del sig. Frezza Domenico Riziero.

Roma, 14 settembre 2004

Il reggente del servizio: PICCIOLO

04A09310

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 14 settembre 2004.

Autorizzazione alla società «World Service S.r.l.», in Roma, ad esercitare l'attività di assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti e pensionati, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto ministeriale n. 164/1999 e dell'art. 3 del decreto legislativo n. 241/1997.

IL DIRETTORE REGIONALE DEL LAZIO

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento;

Dispone:

La società «World Service S.r.l.», con sede in Roma, via Portuense n. 100, è autorizzata all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale nei confronti dei lavoratori dipendenti e pensionati (art. 34, commi 2 e 3, lettere *c), d), e), f)*, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241) e ad utilizzare la parola CAF dopo l'avvenuta iscrizione nell'albo dei centri di assistenza fiscale per i lavoratori dipendenti (art. 9 del decreto del Ministero delle finanze del 31 maggio 1999, n. 164).

Motivazioni.

Con istanza del 19 gennaio 2004, racc. a.r. n. 12063814796-3, la società «World Service S.r.l.», legalmente rappresentata dal sig. Grieci Gianfranco, ha chiesto di essere autorizzata allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale ai sensi dell'art. 32, lettera *e)*, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

I soggetti costituenti il CAF hanno presentato la documentazione atta a comprovare di essere in possesso dei requisiti richiesti.

Dalla documentazione prodotta risulta che:

1) i soci del CAF «World Service S.r.l.» rivestono la qualifica di sostituti di imposta ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 600/1973 come da atto costitutivo;

2) la società «World Service S.r.l.», ha dichiarato in data 23 settembre 2003, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di associare oltre 50.000 iscritti;

3) il capitale sociale della società «World Service S.r.l.» è stato interamente versato come risulta dalle ricevute di versamento di € 36.159,00 e di € 15.494,00 versati, rispettivamente in data 12 febbraio 2003 e 19 agosto 2004, presso la filiale di Roma di Unicredit Banca S.p.a.;

4) È stata stipulata, in data 21 aprile 2004, con la Unipol Assicurazioni la polizza n. 38455966 con massimale di € 1.500.000,00;

5) sono state allegate le dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa da parte del responsabile dell'assistenza fiscale, nonché dal presidente della società richiedente.

Copia del presente atto viene inviata alla direzione centrale gestione tributi dell'Agenzia delle entrate per l'iscrizione all'albo dei centri di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati.

Il presente atto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Riferimenti normativi.

Disposizioni relative all'attribuzione delle funzioni alle agenzie fiscali: art. 3, comma 1, del decreto ministeriale del 28 dicembre 2000.

Disposizioni relative all'attribuzione delle funzioni alle direzioni regionali: decreto del direttore del Dipartimento delle entrate del 12 luglio 1999.

Disposizioni relative alla disciplina dei centri di assistenza fiscale: art. 32, comma 1, lettera *d)* del decreto legislativo del 9 luglio 1997, n. 241, modificato dal decreto legislativo del 28 dicembre 1998, n. 490.

Disposizioni relative ai requisiti soggettivi: art. 33 del decreto legislativo del 9 luglio 1997, n. 241, modificato dal decreto legislativo del 28 dicembre 1998, n. 490.

Regolamento recante norme per l'assistenza fiscale: articoli 5, 6, 7 e 8 del decreto ministeriale del 31 maggio 1999, n. 164.

Roma, 14 settembre 2004

Il direttore regionale: DI IORIO

04A09318

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 22 settembre 2004

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,2245
Yen giapponese	135,37
Corona danese	7,4379
Lira Sterlina	0,68345
Corona svedese	9,0536
Franco svizzero	1,5477
Corona islandese	87,52
Corona norvegese	8,3935
Lev bulgaro	1,9558
Lira cipriota	0,57710
Corona ceca	31,488
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	246,23
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6621
Lira maltese	0,4280
Zloty polacco	4,3168
Leu romeno	41050
Tallero sloveno	240,0000
Corona slovacca	39,953
Lira turca	1851000
Dollaro australiano	1,7394
Dollaro canadese	1,5754
Dollaro di Hong Kong	9,5505
Dollaro neozelandese	1,8503
Dollaro di Singapore	2,0726
Won sudcoreano	1401,20
Rand sudafricano	8,0001

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è ***1936,27.***

04A09390

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Bollettino ufficiale della Lotteria Nazionale della Regata Storica di Venezia e del Palio di San Paolino di Lucca - Manifestazione 2004 - estrazione 8 settembre 2004.

Elenco dei biglietti vincenti i premi della Lotteria nazionale della Regata Storica di Venezia e del Palio di San Paolino di Lucca - Manifestazione 2004, avvenuta in Roma l'8 settembre 2004:

Premi di prima categoria:

1) biglietto serie C n. 96910 di € 1.000.000,00 abbinato alla Regata Storica di Venezia;

2) biglietto serie C n. 25726 di € 150.000,00 abbinato al Palio di San Paolino di Lucca.

Premi ai venditori dei biglietti vincenti:

1) biglietto serie C 96910 € 1.000,00;

2) biglietto serie C 25726 € 500,00.

I premi dei biglietti vincenti sono pagati, previe le necessarie verifiche, dal Consorzio Lotterie Nazionali, agli esibitori dei biglietti.

I biglietti vincenti, integri ed in originale, devono essere presentati presso uno sportello di Banca Intesa o presso l'Ufficio Premi del Consorzio Lotterie Nazionali, via Mosca, 9 - 00142 Roma, o, in alternativa, fatti pervenire, a rischio del possessore, al suindicato Ufficio Premi, a mezzo raccomandata a/r, indicando le generalità, l'indirizzo del richiedente e le modalità di pagamento richiesto (assegno circolare, bonifico bancario o postale).

I premi devono essere presentati o fatti pervenire entro il centottantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Bollettino ufficiale dell'estrazione.

04A09287

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Provvedimento relativo all'approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 34126 del 28 maggio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991, della ditta S.p.a. Cotonificio Roberto Ferrari, con sede in Palazzolo sull'Oglio - (Brescia) unità di Cologne - (Brescia), per il periodo dal 1º marzo 2004 al 28 febbraio 2005.

04A09296

Provvedimenti relativi alla concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 34135 del 28 maggio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Cotonificio Roberto Ferrari, con sede in Palazzolo sull'Oglio - (Brescia) unità di Cologne - (Brescia), per il periodo dal 1º marzo 2004 al 28 febbraio 2005.

Con decreto n. 33371 del 22 dicembre 2003, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Alenia Marconi Systems, con sede in Roma, unità di Fusaro (Napoli), Giugliano (Napoli), Roma, per il periodo dal 18 luglio 2000 al 17 gennaio 2002.

04A09297-04A09298

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Prospettive soc. coop. sociale a r.l.», in Pescara

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della società cooperativa «Prospettive soc. coop. sociale a r.l.», con sede in Pescara, viale Primavera, 50, costituita per rogito notaio dott. Rulli Biancamaria in data 14 giugno 2001, rep. n. 9882, codice fiscale n. 01622490686 - BUSC n. 1627/299874, che dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545, comma 1-*septiesdecies* del codice civile.

Si comunica che chiunque vi abbia interesse potrà far pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro - Unità operativa relazioni sindacali, conflitti di lavoro e cooperazione, via Orazio s.n. - 65128 Pescara, opposizione, debitamente motivata e documentata, all'emanazione del predetto provvedimento entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del predetto avviso.

04A09215

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Elios a r.l.», in Formia

È in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio della società cooperativa «Elios a r.l.», con sede in Formia (costituita rogito notaio Fuccillo Guido di Formia in data 16 novembre 1992 - repertorio n. 44760) che, dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile - scioglimento d'ufficio senza nomina di liquidatore.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà fare pervenire a questa Direzione provinciale del lavoro di Latina opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

04A09278

Istruttoria per lo scioglimento di alcune società cooperative

È in corso l'istruttoria per lo scioglimento senza nomina di liquidatore, per atto dell'autorità amministrativa di vigilanza, delle società cooperative in calce elencate.

Sulla base degli accertamenti effettuati nei confronti delle medesime società cooperative, come previsto dalla convenzione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive stipulata in data 30 novembre 2001, è risultato che le medesime si trovano nelle condizioni previste dall'art. 223-*septiesdecies* delle disposizioni transitorie del codice civile.

Chiunque abbia interesse alla nomina di un commissario liquidatore, dovrà avanzare formale e motivata domanda entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* indirizzata a questa Direzione provinciale del lavoro, Servizio politiche del lavoro, U.O. Cooperazione, via Staurenghi, 34 - 21100 Varese, tel. 0332/232062, fax 0332/280403.

1) Spazio D Cooperativa a r.l. con sede in Cantello, via Gasparotto, 4, costituita per rogito del notaio dott. Giani Luigi in data 6 febbraio 1986, rep. n. 81875/7877, registro imprese n. VA133-14215 di Varese, B.U.S.C. n. 1574/217248, - codice fiscale n. 01594730127;

2) Futura Società Cooperativa a r.l. con sede in Solbiate Olona, via Trieste, 1, costituita per rogito del notaio dott. Leo Barbara in data 10 aprile 1990, rep. n. 29703/2022, registro imprese n. VA026-23641 di Varese, B.U.S.C. n. 1737/247154, codice fiscale n. 01912860127;

3) La Concordia Società cooperativa a r.l. con sede in Sesto Calende, via Dell'Olmo, 3, costituita per rogito del notaio dott. Brighina Giuseppe in data 22 marzo 1966, rep. n. 9213/1506, registro imprese n. VA026-6824 di Varese, B.U.S.C. n. 603/97689;

4) Cooperativa Edilizia Cassiopea a r.l. con sede in Varese, via Cavour, 9, costituita con rogito del notaio dott. Orombelli Marco in data 24 febbraio 1976, rep. n. 41542/4264 di Varese, B.U.S.C. n. 1100/147091, codice fiscale n. 00700030125;

5) Cooperativa Edilizia Cinio a r.l. con sede in Varese, via Cavour, 9, costituita per rogito del notaio dott. Orombelli Marco in data 24 febbraio 1976, rep. n. 41544/4266, registro imprese n. VA133-7728 di Varese, B.U.S.C. n. 1099/147090, Codice fiscale n. 00700010127;

6) Circolo Cooperativa Unione S.r.l. Soc. Coop. a r.l. con sede in Gallarate, via Donatello, 3 Frazione Crenna, costituita per rogito del notaio dott. Federico Guasti in data 3 agosto 1907, rep. n. 4694, registro imprese n. VA026-521 di Varese, B.U.S.C. n. 211/28704, codice fiscale n. 00242120129;

7) Cooperativa Operai e Affini Soc. Coop. a r.l. con sede in Somma Lombardo, via Garibaldi, 2, costituita per rogito del notaio dott. Filippo Jaffi in data 3 giugno 1921, rep. n. 41614/5677, registro imprese n. VA026-1387 di Varese, B.U.S.C. n. 144/25932, codice fiscale n. 00242350122;

8) Circolo Lavoratori di Castelveccana Soc. Coop. a r.l. con sede in Castelveccana, via Marconi, 15/a, costituita per rogito del notaio dott. Giuseppe Ferrini in data 19 agosto 1924, rep. n. 6940, registro imprese n. VA133-1690 di Varese - B.U.S.C. n. 136/24375.

04A09311

Istruttoria per la cancellazione dal registro delle imprese di alcune società cooperative

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero delle attività produttive, si rende noto quanto segue: è in corso l'istruttoria per la cancellazione dal registro delle imprese delle società cooperative in liquidazione in calce elencate, che dagli accertamenti ispettivi effettuati risultano trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile.

Entro il termine perentorio di giorni trenta dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* i creditori o chiunque vi abbia interesse potrà presentare a questa Direzione provinciale del lavoro, Servizio politiche del lavoro, U.O. Cooperazione, via Staurenghi, 34 - 21100 Varese, tel. 0332/232062, fax 0332/280403, formale motivata domanda intesa a consentire la prosecuzione della liquidazione.

Trascorso il suddetto termine questa Direzione provinciale comunicherà al conservatore del registro delle imprese territorialmente competente, l'elenco delle sottoelencate società cooperative al fine della cancellazione delle stesse dal registro medesimo:

1) Il Lavoro Soc. Coop. a r.l. in liquidazione con sede in Gallarate, via Tommaso Grossi, 17, costituita per rogito del notaio dott. Stefano Fazzini in data 17 novembre 1995, rep. n. 5021/830, registro imprese n. VA026-29659 di Varese, B.U.S.C. n. 1923/27539, codice fiscale n. 02275070122;

2) Pleiadi Soc. Coop. a r.l. in liquidazione con sede in Busto Arsizio, via Macchiavelli, 5, costituita per rogito del notaio dott. Marco Orobelli in data 6 febbraio 1976, rep. n. 41537/4259, registro imprese n. VA026-18011 di Varese, B.U.S.C. n. 1582/145620, codice fiscale n. 00776400160;

3) Cooperativa Edilizia Edera Gerenzano s r.l. in liquidazione con sede in Gerenzano, via Pio XI n. 8, costituita per rogito del notaio dott. Paolo Carbone in data 1º luglio 1981, rep. n. 7039/1028, registro imprese n. VA026-14288 di Varese, B.U.S.C. n. 1420/191218, codice fiscale n. 01269330120;

4) Cooperativa Edilizia San Michele a r.l. in liquidazione con sede in Busto Arsizio, via Cardinal Tosi, 12, costituita per rogito del notaio dott. Giorgio Mantelli in data 6 gennaio 1981, rep. n. 15139/1071, registro imprese n. VA026-13201 di Varese, B.U.S.C. n. 1375/187064, codice fiscale n. 01228700124;

5) Cooperativa di Consumo di Besozzo Soc. Coop. a r.l. in liquidazione con sede in Besozzo, via Monfrini, 21, costituita per rogito del notaio dott. Massimo Sangalli in data 15 giugno 1913, rep. n. 5023, registro imprese n. VA133-1002 di Varese, B.U.S.C. n. 184/23031, codice fiscale n. 00190640128;

6) Cooperativa A.S. Cugliate Cooperativa a r.l. in liquidazione con sede in Cugliate-Fabiasco, via M. Filippini, 17, costituita per rogito del notaio dott. Antonino Ferrara in data 1º ottobre 1983, rep. n. 7794/192, registro imprese n. VA133-11820 di Varese, B.U.S.C. n. 1494/202457, codice fiscale n. 00853640126;

7) Circolo Risorgimento Soc. Cooperativa a r.l. in liquidazione con sede in Busto Arsizio, via Milano, 5, costituita per rogito del notaio dott. Isnardo Vicentini in data 20 novembre 1946, rep. n. 10226/5701, registro imprese n. VA026-3836 di Varese, B.U.S.C. n. 433/67516.

04A09312

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sulle macchine, secondo la direttiva 89/392/CE, all'Organismo CNIM S.r.l., in Roma.

Con decreto del direttore generale per lo sviluppo produttivo e la competitività e del direttore generale della tutela e delle condizioni di lavoro del 13 settembre 2004;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459;

Vista altresì la direttiva del Ministro delle attività produttive del 19 dicembre 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 77 del 2 aprile 2003;

Vista l'istanza presentata dall'Organismo CNIM S.r.l. con sede legale in via Barberini, 68 - Roma, acquisita in atti di questo Ministero in data 28 agosto 2004, prot. n. 830691, volta ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio delle attività di certificazione relativa ad alcuni tipi di macchine di cui all'allegato IV al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, supplemento ordinario n. 146 del 6 settembre 1996;

Vista la nota dell'Organismo CNIM S.r.l. con sede legale in via Barberini, 68 - Roma, acquisita in atti di questo Ministero in data 2 giugno 2004, prot. n. 830633 con la quale è stata integrata e completata la documentazione già prodotta;

Considerato che l'Organismo CNIM S.r.l. con sede legale in via Barberini, 68 - Roma ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti minimi di cui all'allegato VII del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1996, n. 459;

Viste le risultanze dell'esame istruttorio esperito congiuntamente con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella riunione tenutasi presso il Ministero delle attività produttive l'8 luglio 2004;

L'Organismo CNIM S.r.l. con sede legale in via Barberini, 68 - Roma, è autorizzato ad emettere certificazioni CE di conformità ai requisiti essenziali di sicurezza per i seguenti prodotti di cui all'allegato IV della direttiva 89/392/CEE:

A. Macchine

15. Ponti elevatori per veicoli;

16. Apparecchi per il sollevamento di persone con un rischio di caduta verticale superiore a 3 metri.

L'autorizzazione ha la durata di tre anni, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

04A09313

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sulle macchine, secondo la direttiva 89/392/CE, all'Organismo E.L.T.I. S.r.l., in Roma.

Con decreto del direttore generale per lo sviluppo produttivo e la competitività e del direttore generale della tutela e delle condizioni di lavoro del 13 settembre 2004;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459;

Vista altresì la direttiva del Ministro delle attività produttive del 19 dicembre 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 77 del 2 aprile 2003;

Vista l'istanza presentata dall'Organismo E.L.T.I. S.r.l. con sede legale in via Bargoni, 8 - Roma, acquisita in atti di questo Ministero in data 17 marzo 2004, prot. n. 830111, volta ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio delle attività di certificazione relativa ad alcuni tipi di macchine di cui all'allegato IV al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, supplemento ordinario n. 146 del 6 settembre 1996;

Vista la nota dell'Organismo E.L.T.I. S.r.l. con sede legale in via Bargoni, 8 - Roma, acquisita in atti di questo Ministero in data 2 luglio 2004, prot. n. 830820 con la quale è stata integrata e completata la documentazione già prodotta;

Considerato che l'Organismo E.L.T.I. S.r.l. con sede legale in via Bargoni, 8 - Roma ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti minimi di cui all'allegato VII del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1996, n. 459;

Viste le risultanze dell'esame istruttorio esperito congiuntamente con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella riunione tenutasi presso il Ministero delle attività produttive l'8 luglio 2004;

L'Organismo E.L.T.I. S.r.l. con sede legale in via Bargoni, 8 - Roma, è autorizzato ad emettere certificazioni CE di conformità ai requisiti essenziali di sicurezza per i seguenti prodotti di cui all'allegato IV della direttiva 89/392/CEE:

A. Macchine

16. Apparecchi per il sollevamento di persone con un rischio di caduta verticale superiore a 3 metri.

L'autorizzazione ha la durata di tre anni, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

04A09314

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sulle macchine, secondo la direttiva 89/392/CE, all'Organismo SICIT S.r.l., in Milano.

Con decreto del direttore generale per lo sviluppo produttivo e la competitività e del direttore generale della tutela e delle condizioni di lavoro del 13 settembre 2004;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459;

Vista altresì la direttiva del Ministro delle attività produttive del 19 dicembre 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 77 del 2 aprile 2003;

Vista l'istanza presentata dall'Organismo SICIT S.r.l. con sede legale in viale Monte Nero, 7 - Milano, acquisita in atti di questo Ministero in data 20 febbraio 2004, prot. n. 829974, volta ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio delle attività di certificazione relativa ad alcuni tipi di macchine di cui all'allegato IV al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, supplemento ordinario n. 146 del 6 settembre 1996;

Vista la nota dell'Organismo SICIT S.r.l. con sede legale in viale Monte Nero, 7 - Milano, acquisita in atti di questo Ministero in data 30 aprile 2004, prot. n. 830315 con la quale è stata integrata e completata la documentazione già prodotta;

Considerato che l'Organismo SICIT S.r.l. con sede legale in viale Monte Nero, 7 - Milano, ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti minimi di cui all'allegato VII del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1996, n. 459;

Viste le risultanze dell'esame istruttorio esperito congiuntamente con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella riunione tenutasi presso il Ministero delle attività produttive il 24 maggio 2004;

L'Organismo SICIT S.r.l. con sede legale in viale Monte Nero, 7 - Milano, è autorizzato ad emettere certificazioni CE di conformità ai requisiti essenziali di sicurezza per i seguenti prodotti di cui all'allegato IV della direttiva 89/392/CEE:

A. Macchine

16. Apparecchi per il sollevamento di persone con un rischio di caduta verticale superiore a 3 metri.

L'autorizzazione ha la durata di tre anni, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

04A09315

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29, comma 5, del regolamento recante norme per l'applicazione del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che l'impresa «Giessegi di Tanucci Giuseppe V. & C. s.n.c.», con sed,e in Prato, via Del Castagno, 94, e unità locale in Scandicci (Firenze) via Del Padule, 64/A, già assegnataria del marchio di identificazione «24 PO», in seguito a formale domanda di cancellazione dal registro degli assegnatari di marchi di identificazione dei metalli preziosi in data 15 luglio 2004, è stata cancellata con determinazione dirigenziale n. 172/04 del 16 luglio 2004.

La suddetta impresa non ha mai avuto in dotazione i relativi punzoni.

04A09302

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CHIETI

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29, comma 5, del regolamento recante norme per l'applicazione del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che l'impresa sotto indicata, già assegnataria del marchio riportato a fianco della medesima, ha riconsegnato in data 14 maggio 2004, per decadenza della concessione, un punzone, con incavo, di seconda grandezza:

marchio: 56-CH - ragione sociale: Di Rico Nicola - sede: Orsogna.

04A09303

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI REGGIO CALABRIA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che:

1) l'impresa Versace Corrado, esercente l'attività di fabbricazione di prodotti finiti in metalli preziosi, già assegnataria del marchio di identificazione dei metalli preziosi n. «30 RC», avendo cessata l'attività, è stata cancellata dal registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 251/1999 tenuto dalla Camera di commercio di Reggio Calabria con determina dirigenziale n. 118 del 19 aprile 2004. Tutti i punzoni in dotazione alla impresa sono stati riconsegnati alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, di Reggio Calabria e da questa deformati;

2) l'impresa Tigani Marcello, esercente l'attività di fabbricazione di prodotti finiti in metalli preziosi, già assegnataria del marchio di identificazione dei metalli preziosi n. «27 RC», avendo cessata l'attività, è stata cancellata dal registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 251/99 tenuto dalla Camera di commercio di Reggio Calabria con determina dirigenziale n. 30 del 12 febbraio 2004. Tutti i punzoni in dotazione alla impresa sono stati riconsegnati alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di Reggio Calabria e da questa deformati;

3) l'impresa «Creazioni Romano» di Romano Francesco,esercente l'attività di fabbricazione di prodotti finiti in metalli preziosi, già assegnataria del marchio di identificazione dei metalli preziosi n. «38 RC», avendo cessata l'attività, è stata cancellata dal registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 251/1999 tenuto dalla Camera di commercio di Reggio Calabria con determina dirigenziale n. 3 del 20 maggio 2003. Tutti i punzoni in dotazione alla impresa sono stati riconsegnati alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di Reggio Calabria e da questa deformati.

04A09299

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G401226/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5212845
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	**località**	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	659723
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	594687	8048718
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.**

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€	**397,47**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€	**217,24**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€	**284,65**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€	**154,32**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**67,12**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**42,06**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**166,66**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**90,83**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**64,03**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**39,01**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**166,38**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**89,19**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€	**776,66**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€	**411,33**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€	**650,83**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€	**340,41**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo *(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€	**318,00**
Abbonamento semestrale *(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€	**183,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85		

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€	**188,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€	**175,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50		

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.